

# Nobiltà

**Rivista di Araldica, Genealogia,  
Ordini Cavallereschi**

PUBBLICAZIONE BIMESTRALE

*Direttore Responsabile - Fondatore: Pier Felice degli Uberti*

**Direzione:**

**Piazza Caiazzo, 2 - 20124 Milano Mi**

**Redazione:**

**Via C. Battisti, 3 - 40123 Bologna Bo, tel. 051.236717 - fax 051.271124**

*iagi@iol.it*

**Amministrazione:**

**Via Mameli, 44 - 15033 Casale Monferrato Al**

**ANNO X**

**MARZO-APRILE 2003  
MILANO**

**NUMERO 53**



## L'ESTREMA FACILITÀ BRITANNICA PER CAMBIARE IL PROPRIO NOME O COGNOME

Nella mentalità comune si pensa che siano gli italiani coloro che più facilmente amano modificare legalmente il proprio nome o cognome; ma niente è più sbagliato! Del resto basta solo esaminare le leggi relative allo stato civile, che sebbene semplificate recentemente sono ancora molto burocratizzate, per rendersi conto della difficoltà che esiste in Italia per cambiare il nome o il cognome.

Diversamente avviene nel Regno Unito, dove la procedura che consente il cambio del nome e del cognome è di una facilità estrema<sup>1</sup> e permessa persino agli stranieri che vivono nel Regno Unito.

Questa possibilità ha fatto sì che diversi italiani viventi in Italia, unicamente per motivi che - potremmo dire - spaziano dal gusto per l'escamotage alla passione esotico-paranobiliare, hanno voluto ricorrere al *deed poll* per assumere nomi storici che non sembrano sempre giustificati.

Un *deed poll*<sup>2</sup> è un documento legale, ma non un certificato; è una forma di contratto legale, ma differisce dai contratti legali tra due o più controparti per il fatto che riguarda unicamente una persona ed è quindi solamente firmato da quella persona.

---

<sup>1</sup> Nel Regno Unito esistono due possibilità per cambiare nome e cognome: *deed poll* e *Royal Licence*.

<sup>2</sup> Nella legge il *deed* è un accordo scritto che è stato firmato e spedito. *Poll* era un termine legale usato per descrivere un documento che aveva i suoi lati tagliati di modo che fossero dritti. Ciò era fatto per distinguere visualmente tra un *deed* firmato da una sola persona (un *polled deed* - da cui il termine *deed poll*) ed un *deed* firmato da più di una persona (*indenture*), che aveva un lato frastagliato o dentellato. Vi erano in origine due parti di un *indenture* scritto su un solo pezzo di pergamena, che veniva dopo strappata a metà dandone un pezzo a ciascuna delle due parti. L'impossibilità di unire lo strappo era una salvaguardia contro la falsificazione.

Il *deed poll* inoltre lega il firmatario dalla data della firma ad un particolare comportamento come dettagliato nel documento.

Sebbene nel passato i *deed poll* siano stati usati per vari scopi (relativi ad un impegno individuale a fare qualcosa), oggi essi hanno generalmente un solo significato, che è quello del cambio del nome e la corretta definizione di questa scrittura legale è *Deed of Change of Name*.

Un *deed poll* può essere eseguito da qualunque cittadino britannico che abbia 18 anni o più e che viva ovunque nel mondo, o da parte di chiunque di qualsiasi nazionalità<sup>3</sup> che viva nel Regno Unito (i genitori possono fare domanda a nome dei propri figli minorenni). Può essere fatto dall'interessato direttamente, ma usualmente si ricorre ad un *solicitor*, ed anche gli araldi<sup>4</sup> del College of Arms possono preparare il documento che verrà poi inserito nelle registrazioni ufficiali del College of Arms.

Con un *deed poll* è possibile cambiare sia il proprio nome di battesimo che il cognome, aggiungere nomi, togliere o modificare quelli esistenti, ed è possibile apportare nuovi cambiamenti anche in futuro ogni volta e per qualunque ragione, purché ciò non sia fatto per ingannare, defraudare o evitare un obbligo.

Il *deed poll*<sup>5</sup> per cambio di nome contiene tre dichiarazioni e la persona che lo esegue, apponendo firma e data alla presenza di testimoni, si

---

<sup>3</sup> Il *deed poll* è riconosciuto in tutti i Paesi del Commonwealth, ma non in tutti i Paesi del mondo, ad esempio non è riconosciuto dalla Repubblica Italiana.

<sup>4</sup> Tuttavia non vengono registrati i cambiamenti di nome di battesimo.

<sup>5</sup> Ecco il testo completo della deposizione scritta e giurata in inglese per cambio di nome e cognome.

#### AFFIDAVIT FOR CHANGE IN NAME

By this deed, I, the undersigned \_\_\_\_\_ (new name) of etc.  
now lately called \_\_\_\_\_ (old name), doing  
\_\_\_\_\_ (given profession or avocation) and resident  
of \_\_\_\_\_

do hereby solemnly declare :

1. That for and on behalf of myself and my wife and children and remitter issue wholly renounce/relinquish and abandon the use of my former name/surname of \_\_\_\_\_ and so that I and my wife and children and remitter issue may hereafter be called, known and distinguished not by my former name/surname, but assumed name/surname of \_\_\_\_\_

2. That for the purpose of evidencing such my determination declare that I shall at all times hereafter in all records, deeds and writings and in all proceedings, dealings and transactions, private as well and upon all occasions whatsoever use and sign the name of \_\_\_\_\_ as my name/surname in place and in substitution for my former name/surname.

compromette a: 1) abbandonare l'uso del precedente nome; 2) usare solo il nuovo nome; 3) richiedere a tutte le persone di rivolgersi a lui con il nuovo nome.

Un *deed poll* fornisce prova documentaria del cambio di nome e dell'obbligo legale ad usare il nuovo nome, ed a tutti gli effetti è un documento legale che viene riconosciuto da tutti i dipartimenti governativi, e da tutte le società ed organizzazioni del Regno Unito.

Pertanto un *deed poll* mette in grado la persona di ottenere la nuova intestazione di documenti quali: il passaporto, la licenza di caccia, il conto bancario, le carte di credito, ma tuttavia non può essere usato per ottenere la rettifica del certificato di nascita con il nuovo nome.

Nel Regno Unito non esistono leggi relative a restrizioni circa i nomi da adottare come nuovi; tuttavia non vengono accettati dai *solicitor* nomi che: 1) siano impossibili da pronunciare; 2) includano numeri o simboli; 3) includano segni di interpunzione (benché sia possibile fare uso di un trattino per unire i nomi di battesimo o i cognomi, e di un apostrofo nel caso di particolari cognomi come ad es. O'Brien); 4) siano considerati volgari, offensivi o inadatti; 5) possano far credere di avere ereditato un onore, un titolo o un rango (ad es. cambiare il nome con: Sir, Lord, Lady, Prince, Princess, Baron, Baroness, Count, Countess, General, Colonel etc.); 6) non includano almeno un nome di battesimo ed un cognome.

Contrariamente alla credenza popolare, non esiste nel Regno Unito alcun registro centrale dei cambiamenti di nome. I *deed poll* non vengono registrati da nessuna parte, a meno che l'interessato non scelga di depositare e salvaguardare il nuovo nome o cognome facendolo entrare negli *Enrolment Books* del *Central Office of the Supreme Court of Deeds*, situato alla *Royal Courts of Justice*<sup>6</sup> di Londra.

La registrazione del *deed poll* fornisce una registrazione pubblica del cambiamento di nome e i dettagli del cambiamento vengono pubblicati sulla

3. That I expressly authorize and request all persons in general, relative and friends in particular at all times hereafter to designate and address me, my wife, my children, remitter issue by such assumed name/surname of \_\_\_\_\_ accordingly.

4. In witness whereof I have hereunto subscribed my former and adopted name/surname of \_\_\_\_\_ and \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ office my signature and seal, if any, this  
 \_\_\_\_\_ day of \_\_\_\_\_ 200 .

Signed, sealed and delivered by the  
 above name \_\_\_\_\_  
 formerly \_\_\_\_\_

(THIS DECLARATION TO BE NOTARIZED BY NOTARY PUBLIC)

<sup>6</sup> The Royal Courts of Justice, Strand, London, WC2A 2LL.

*London Gazette*. Comunque la legge non impone la registrazione di un *deed poll*.

Le ragioni del cambio di nome e cognome sono generalmente nel Regno Unito di semplice e logica opportunità sociale<sup>7</sup>. Il costo di un *deed poll* è modesto ed oggi varia a secondo dei casi dalle 24 alle 50 sterline.

Come abbiamo visto il *deed poll* in ambito nobiliare non comporta nessun “riconoscimento”, come certe persone vorrebbero far credere particolarmente nell’assumere nomi d’indiscussa importanza storica.

Nel mio archivio posseggo vari *deed poll* ottenuti negli anni ’70 e ’80: in uno si legge l’aggiunta all’effettivo originario cognome di altri due indiscutibilmente storici quali Piccolomini e Todeschini<sup>8</sup> ed un altro, di qualche anno prima, vede l’aggiunta del cognome della moglie<sup>9</sup>.

Al di là di un certo esotismo del documento, che può recare l’abbellimento di un gradevole sigillo, non vedo alcuna utilità per i cittadini italiani nel cambiare nel Regno Unito il proprio cognome con uno nuovo che non è possibile usare in Italia perché non riconosciuti. Ma soprattutto deploro la facilità con cui la persona assume l’impegno scritto di farsi conoscere solo con quel nuovo nome, obbligo preso ben sapendo a priori che per le leggi del suo Paese questo non gli sarebbe possibile...

Ma una volta la nobiltà non amava affermare: *Potius mori quam foedari?*

---

<sup>7</sup> I casi più diffusi sono:

- 1) la donna che in caso di separazione desidera essere conosciuta con il suo cognome da nubile prima che il suo divorzio venga finalizzato.
- 2) la madre non sposata il cui bambino è registrato con il cognome del padre, la quale desidera che il figlio porti il suo stesso cognome.
- 3) coloro che semplicemente non amano il proprio nome.
- 4) la sposa che desidera portare il cognome doppio o unito da lineetta.
- 5) la sposa che adotta il cognome del marito e sceglie di usare il suo cognome da nubile come nome di mezzo.
- 6) la sposa che ha già dei figli da una precedente relazione, e sceglie di cambiare il cognome dei propri figli con quello del nuovo marito.
- 7) le persone che hanno usato un cognome diverso alla loro nascita e desiderano formalizzare il cambiamento di nome, di modo che tutte le registrazioni documentali (usualmente il loro passaporto) mostrino il loro nuovo cognome.
- 8) uno o entrambi i partner in una relazione gay o lesbica che desiderino condividere il medesimo cognome.
- 9) i transessuali che vogliono cambiare il loro nome dopo un’operazione di cambio di sesso.
- 10) gli artisti che desiderano formalmente usare il loro nome d’arte.

<sup>8</sup> Deed Poll del 18 maggio 1982 depositato presso il solicitor Anna Maria Fulgoni della City di Londra.

<sup>9</sup> Deed Poll del 5 febbraio 1976 depositato presso il solicitor Martin John Scannall della City di Londra.